

PROGETTO DI SCUOLA PARENTALE 0-6 ANNI

OUTDOOR EDUCATION

EDUCAZIONE EMOZIONALE-LUDOPEDAGOGIA

EDUCAZIONE INCIDENTALE-PEDAGOGIA DELL'ESPRESSIONE



PROGETTO

Il progetto nasce dall' esigenza di creare uno spazio in cui la vita possa fluire nel ritmo naturale per bambini, genitori e educatori. La Paideia che ci sta a cuore è quella che parte dal riconoscimento di ogni potenziale del bambino e che procede verso la sua evoluzione, dove maestri e genitori sono disposti a farsi piccoli per seguire, senza oltraggiare, il cammino intenzionale curioso e vivo che ogni essere umano possiede dalla nascita.

Un luogo d'incontro con altri esseri umani in un'educazione outdoor, dove impressioni fondamentali sono legate ad in imprinting con Natura stessa la quale ci guida a riconoscere noi stessi, gli altri e la realtà circostante.

Un' educazione incidentale per raccogliere i movimenti e le intenzioni del bambino e vivere nella comunità le esperienze che arrivano. Un' educazione emozionale che crea risonanze tra mondo interno ed esterno supportata dalla Pedagogia dell'Espressione per riconoscere e valorizzare corporeità, sentimenti, movimenti naturali e linguaggio.

Una ludopedagogia incentrata sul gioco, sull'arte, sulla creatività per favorire apprendimento e gioia di essere.

Il ruolo delle educatrici per noi.

Sostenere e accompagnare i cuccioli nell'esperienza di crescita con presenza, attenzione e ascolto. Facilitare i processi di crescita con la comunicazione empatica, l'ascolto attivo, la condivisione. Vivere incarnando valori di rispetto, gentilezza, gratitudine. Favorire i processi di benessere psicofisico del bambino nella relazione con la natura, gli altri e l'adulto in un percorso di crescita condivisa.

Stiamo sviluppando per noi stesse formazioni con Pedagogia Nuova di Adele Caprio e Pedagogia Viva dell'Asilo nel Bosco di Paolo Mai.

La nostra storia.

Sara: sono mamma di tre figli. Il mio divenir mamma a 23 anni ha fatto sì che affrontassi le cose con grande entusiasmo andando oltre i limiti culturali di essere madre. Con i figli grandi di oggi in età prescolare ho avviato e sperimentato la bellezza di una scuola parentale immersa nella natura. Ho conosciuto la scuola libertaria e mi sono legata alla loro rete attraverso la quale mi sono formata. Sono andata a conoscere varie realtà di scuole alternative che esistono ormai da anni in Italia e ho preso parte a corsi ed incontri. Nel 2014 ho quindi dato vita al piccolo nido familiare con un'altra mamma e sei bambini immersi tra le colline di Assisi e Valfabbrica ed è stata un'esperienza fiabesca: abbiamo letto storie tra i boschi, cantato sulla riva del fiume e spalmato marmellata fra i prati!

Valentina: educatrice appassionata di natura e di arte, di teatro e di movimento corporeo, di poesia e fiabe, mamma di un ragazzo di 11 anni.

Da vent'anni lavoro con la fascia di bambini zero-tre anni in diversi luoghi tra Roma, Berlino ed Assisi: esperendo dal vivo la ludopedagogia a Roma presso Ludoteca Pongo e Peggy e lavorando nelle scuole con Cies (Centro internazionale educazione per lo sviluppo), l'outdoor education a Berlino con bambini da zero a sei anni, il metodo Montessori in una sezione primavera e scuola dell'infanzia in Assisi International School.

Ho una formazione in teatro corporeo con il metodo mimico di Orazio Costa e collaboro nei progetti del Mimesislab di Roma Tre, portando la ricerca in pratica in tutte le scuole di ogni ordine e grado. <http://host.uniroma3.it/laboratori/mimesislab/>

Sono formatrice in Pedagogia dell'Espressione e promuovo progetti di ricerca artistica e pedagogica con l'associazione creata con le mie compagne di viaggio Centro di Pedagogia dell'espressione L'Arca nel Bosco. <https://www.centropedagogiaespressione.it>

Sono lettrice di fiabe per bambini e ho collaborato con Nati per leggere.

Sono clown dottore e ho prestato servizio come volontaria presso La Casa di Peter Pan di Roma, relazionandomi con i bambini affetti da malattie tumorali.

Per tre anni della mia vita ho studiato scienze naturali e sono appassionata del mondo botanico.

Pamela: ho una formazione accademica nell'ambito delle scienze umane e una specializzazione in design e comunicazione multimediale, svolto interamente presso l'università La Sapienza di Roma. Dopo alcuni anni di lavoro in ambito digital cambio strada e mi immergo nella natura; conosco la Permacultura in un coirso di food forest e un altro con Miguel Altieri. Subito dopo inizio a visitare alcune comunità fondate sui principi della permacultura, conoscendo così anche L'asilo nel Bosco (corso base on line) e per alcuni anni sono educatrice ambientale con Legambiente Umbria, con cui ho frequentato un corso di educazione attiva con formatori nazionali dell'associazione. Sono entrata nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, con laboratori sull' educazione alimentare, la conoscenza della fauna selvatica del territorio e uno più tecnico sulle fonti rinnovabili. Nel 2020 ho lavorato come collaboratrice scolastica in una scuola dell'infanzia di Foligno.

Spazi

Per il nostro progetto cerchiamo spazi che possano essere in una dimensione di natura con boschi e paesaggi, con possibilità di accedere a sentieri e di creare un orto naturale o sinergico; lo spazio interno non deve essere troppo grande, ma saper contenere e scaldare e con una possibile cucina.

Obiettivi di apprendimento

Il sé e l'altro

- Sviluppo del senso dell'identità personale; consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti; controllo ed espressione adeguata nei contesti

vissuti;

- Raggiungimento di una prima consapevolezza dei diritti propri e degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il loro comportamento.
- Ascolto degli altri e capacità di dare spiegazioni sul proprio punto di vista.
- Capacità di seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.

Il corpo e il movimento

- Avvio ad una buona autonomia personale nel prendersi cura di sé; capacità di distinguere che cosa fa bene e cosa fa male; conoscenza del proprio corpo.
- Consolidamento dell'autonomia del bambino attraverso il vestirsi, l'alimentazione e l'igiene.
- Interesse a sperimentare le capacità di movimento del proprio corpo, sia individualmente che in gruppo.
- Raffinamento delle capacità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.

L' espressione e creatività

- Curiosità verso le varie forme d'arte, attraverso le quali si possono anche esprimere le proprie emozioni.
- Esplorazione dei materiali che si hanno a disposizione (anche di riuso, gioco euristico) e loro utilizzo con creatività.
- Capacità di scegliere materiali e strumenti in relazione al lavoro che si vuole svolgere.
- Capacità di rimanere concentrato, di appassionarsi e portare a termine il proprio lavoro.

Il linguaggio

- Giochi linguistici per la scoperta della funzione logica, comunicativa e del linguaggio.
- Arricchimento e proprietà del linguaggio. Nomenclature classificate con materiali naturali.
- Sviluppo della fiducia e motivazione nell'esprimere agli altri le proprie emozioni, domande attraverso il linguaggio verbale.
- Ascolto e comprensione del filo narrativo per sviluppare la proprietà di linguaggio.
- Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi d'esperienza.
- Confronto tra lingue diverse per aprire la mente a diverse modalità di linguaggio.

La conoscenza del mondo

- Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta qualità e quantità, attraverso i travasi naturali.
- Riesce a collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone.

-
- Biologia vegetale con osservazioni di elementi naturali.
 - Creazione di Orto e Semenzaio per integrare la conoscenza del mondo di cui facciamo parte.
 - Ecologia e riuso dei materiali.
 - Sviluppo della fantasia, facilitando il gioco spontaneo nei contesti naturali e boscosi.
 - La crescita di un corpo poetico nella contemplazione della Natura.
 - Conoscere il proprio corpo come strumento di conoscenza: facilitando il movimento, il processo d'immedesimazione, il rilassamento, la raccolta degli ortaggi.

STRUTTURA E ARGOMENTI

La scoperta del mondo naturale, del susseguirsi delle stagioni sono fonte di spunti per poter conoscere il mondo nel quale i bambini sono immersi. Attraverso i cambiamenti degli elementi naturali, vegetali, animali, atmosferici, i bambini comprendono l'ecosistema naturale e le relazioni che legano tutti e tutto, anche loro stessi, sviluppando così un legame e un apprezzamento per il mondo. Contemporaneamente emergerà un altro aspetto legato allo scorrere del tempo, le festività e i riti che variano in base alle stagioni.

Esperienze di apprendimento

Le varie esperienze empiriche conoscitive permettono ai bambini di scoprire il mondo in cui vivono.

Le festività segnano il ciclo del tempo e sviluppano la loro presenza attraverso simboli specifici che permettono di introdurre conoscenze sviluppando in ogni tema diverse e uniche aree di sviluppo.

La relazione con le maestre, ha al centro la cura di scoprire potenzialità naturali nel bambino e favorire l'espressione di sé.

Le esperienze si legano all'attività che vuole essere un momento condiviso, portatore di cambiamento e di conoscenza: quella corporea, dei sensi, quella cognitiva, quella affettiva, quella manuale, quella artistica.

Il gioco libero viene considerato il momento di esplorazione dell'ambiente e possibilità di autoapprendimento attraverso l'impostazione montessoriana, ma è anche lo spazio di osservazione e di sostegno da parte delle maestre, che lasciano agire liberamente pur con presenza, ascolto e attenzione al fare, all'agire, e alla relazione tra discenti.

LA RELAZIONE CON LA NATURA

Si vogliono creare esperienze con madre natura commisurate alle varie età dei bambini.

La pedagogia del vivere in natura viene sostenuta dall'Asilo nel Bosco di Roma che attraverso una formazione in Pedagogia Viva ha creato delle basi solide per lo sviluppo e la crescita dell'individuo che si distacca dai concetti di omologazione e invece affonda il suo sviluppo partendo dall'armonioso ciclo naturale che consente di creare analogia con la crescita del bambino. La sua naturale curiosità e gioia di vivere esperienze sensoriali, di relazione, di ascolto, di gioia, motorie che si sviluppano naturalmente nell'incontro con la Realtà naturale carica di espressioni.

I piccoli potranno quindi esplorare spazi in maniera graduale che consentirà di generare autonomia, sicurezza, e introiettare la realtà nelle sue forme di materia, di ritmi e di suoni.

La Pedagogia dell'Espressione ci ha consentito di verificare come il cucciolo d'uomo riesce ad entrare in empatia con tutto ciò che vive nel mondo naturale e come questo possa arricchire la sua intera forza espressiva. L'osservazione e la calma e il silenzio permettono di raccogliere e trasformare materiali diversi che raccolti possono essere studiati attraverso i sensi.

Per i bambini più grandi, praticare cammini, arrampicamenti a contatto con la natura consentirà loro di appropriarsi della possibilità di stabilire un contatto di risonanza e darà vita ad attività che nascono dall'esperienza diretta.

Le neuroscienze oggi ci confermano come aderire alla realtà naturale permetta di crescere in modo armonico e di stabilire interiormente uno sviluppo armonioso con se stessi e con l'altro ma anche di creare percorsi di conoscenza e di saperi che derivando dall'esperienza diretta, generano piccoli laboratori artistici, corporei, con particolare arricchimento del linguaggio.

La relazione con l'aperto crea naturalmente esperienze da condividere e in cui partecipare.

Maria Montessori ci accompagna nello sviluppo della manualità fine e di forza.

Steiner sarà nostro Maestro per dar vita a creazione artistiche con materiali naturali e per incontrare sé nell'espressione pittorica.

Sarà favorito il gioco spontaneo del bambino per proteggere la sua naturale essenza e il suo diritto all'espressione di Sé, con particolare attenzione alla sua volontà di apprendimento.

Si apprende infatti solo con il piacere ed il nostro focus è proprio andare ad indagare le potenzialità di ognuno. La pedagogia incidentale ci aiuterà a generare attività che siano gradite e che nascano dall'esperienza diretta del bambino, che ci suggerirà processi di crescita e di autonomia.

AMBIENTAMENTO

Immaginiamo un ambientamento graduale che permetta di poterci incontrare con le mamme e i suoi bambini per generare un distacco che possa essere gioioso.

Consapevoli che il processo di fiducia avvenga in maniera graduale, suggeriamo la presenza dei genitori all'interno della casa, in modo che si possa creare un contenitore che il bambino concepisca come un prolungamento del suo nucleo famiglia.

Ovviamente ogni situazione ed ogni esigenza verrà considerata e le strategie verranno costruite insieme.

Siamo convinte che un progetto educativo giusto parta proprio da questa fiducia e dalla relazione positiva con ogni bimbo.

La creazione di una relazione giusta è la base per ogni nuovo inizio e come ci ricorda Maria Montessori, solo vedere un bambino felice di rimanere e di iniziare la sua giornata è lo scopo di un vero atto educativo.